

COMUNICATO n. 1103 del 21/05/2018

L'assessore Mauro Gilmozzi: "Stiamo costruendo un vero Polo dei trasporti, ora la sfida è quella del nuovo piano della mobilità".

Bilancio in utile per Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio

Nel 2017 Trentino trasporti S.p.A. ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 190.598.

Il bilancio d'esercizio 2017 di Trentino trasporti esercizio S.p.A. si chiude con un utile pari ad € 79.837. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2016 pari ad € 49.974.

Queste le principali evidenze emerse oggi dalle Assemblee dei Soci di Trentino trasporti e di Trentino trasporti esercizio.

Alle due aziende ha voluto fare arrivare il suo ringraziamento l'assessore provinciale ai trasporti Mauro Gilmozzi: "La forte collaborazione della Società nel dare attuazione agli indirizzi dati dalla Provincia ha permesso di raggiungere importanti obiettivi di razionalizzazione del sistema trasporti.

Resta aperto un grande tema, quello del nuovo piano della mobilità che deve riuscire a vedere, dopo la fusione, un Trentino che riesce a rinnovarsi in tutte le sue strutture. Dobbiamo riuscire ad avere una sola voce proprio nella costruzione del sistema di mobilità del Trentino con l'obiettivo di trasferire quanto più possibile la mobilità sul trasporto pubblico, anche attraverso disincentivi all'uso dell'auto privata." Ricordando l'apporto dato dal Servizio Trasporti della Provincia in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini trasportati, Gilmozzi ha sottolineato come sia aumentata la fiducia degli stessi cittadini, che "hanno riacquisito fidelizzazione nel trasporto pubblico".

Nel 2017 Trentino trasporti S.p.A. ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per 190.598 Euro.

In esecuzione del "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle Società provinciali – 2017", approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 712 del 12 maggio 2017, nel 2017 è stata completata la fusione con la Società Aeroporto Caproni S.p.A. con la firma, in data 21 novembre 2017, dell'atto di fusione.

Il 2016 si è chiuso con la proposta di riassetto delle due Società Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., formulata dagli amministratori, in conformità agli obbiettivi fissati dalla Giunta Provinciale nella delibera n. 542 dell'8.4.2016 e nell'ambito del più generale piano di razionalizzazione delle Società partecipate pubbliche. Al 31 dicembre 2017 è inoltre scaduto il contratto vigente fra le due Società ed avente

ad oggetto la concessione in godimento dei rami di azienda di proprietà di Trentino trasporti relativi alla gestione del trasporto pubblico su strada in provincia di Trento, al trasporto pubblico ferroviario sulla linea Trento – Malè - Mezzana e alla gestione della funivia per trasporto pubblico fra Trento e Sardegna.

Il mancato rinnovo del contratto ha comportato il trasferimento, in capo a Trentino trasporti, della gestione del trasporto pubblico, ad eccezione delle attività relative al servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla linea Trento - Borgo - Bassano, che sono rimaste in capo a Trentino trasporti esercizio S.p.A., in quanto alla stessa affidate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento e non comprese nel contratto di affitto di azienda sopra richiamato. L'operazione, realizzata in esecuzione della delibera citata, integrata dalla deliberazione provinciale n. 1560 del 29 settembre 2017, si concluderà nel corso del 2018 con l'aggregazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in Trentino trasporti S.p.A. mediante fusione per incorporazione.

Per quanto attiene alle attività riguardanti lavori complessi e rilevanti di manutenzione straordinaria e nuove opere nel campo civile e ferroviario, si rilevano le attività riguardanti l'interramento della Ferrovia Trento - Malè – Mezzana nell'abitato di Lavis, i cui lavori sono iniziati il 28 giugno 2016, che sono proseguiti nel 2017 e sono tuttora in corso di esecuzione coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma lavori, sia con riferimento alle opere civili che specificatamente alle opere ferroviarie. Nell'estate del 2017 è stato messo in esercizio un tracciato ferroviario provvisorio necessario per consentire la realizzazione dei lavori della nuova galleria artificiale; l'interruzione estiva, tra Trento e Mezzolombardo, è stata ottimizzata programmando una serie di altri lavori alla infrastruttura ferroviaria e agli impianti tecnologici. Nel 2018 i lavori saranno ultimati e la nuova tratta ferroviaria verrà messa in esercizio.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, a dicembre 2017 si sono ultimate le consegne dei 76 veicoli oggetto del bando di gara esperimento nel 2016 da APAC e della procedura di gara negoziata esperimento dalla Società stessa.

In dettaglio si tratta di:

- 14 autobus urbani a metano da 12 metri, dotati di videosorveglianza;
- 54 autobus extraurbani diesel da 11 e 12 metri;
- 8 autobus urbani a metano da 11 metri, dotati di videosorveglianza.

Le attività di cui si è fatto cenno, come tutte le altre attività descritte nei documenti di bilancio, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria ed hanno portato, per il 2017, ad un valore complessivo degli investimenti di circa 29 mio.

Le opere realizzate e quelle già pianificate per il futuro risultano coperte totalmente da finanziamenti della Provincia attraverso il Piano degli Investimenti nel settore dei trasporti e la copertura finanziaria viene garantita con contributi in conto capitale o contributi in conto annualità. Per quest'ultimi la Società ha stipulato due prestiti con la BEI – Banca Europea degli Investimenti, coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, il primo per massimi Euro 55mio e il secondo per massimi Euro 59mio.

Inoltre, in data 20 dicembre 2017, è stato stipulato con BANCO BPM S.p.A., un contratto di mutuo per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto anch'esso da garanzia provinciale. Con la stipulazione di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla Provincia concorrendo attivamente alla spending review trentina.

Si può affermare che il 2017 è stato un anno di importanti mutamenti organizzativi e programmatici che si vedranno consolidare nel 2018, anche mediante la fusione per incorporazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in vista della istituzione di un unico Polo dei Trasporti.

Per quanto riguarda **Trentino trasporti esercizio S.p.A.**, il bilancio d'esercizio 2017 si chiude con un utile pari ad Euro 79.837. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2016 pari ad Euro 49.974. I ricavi

delle vendite e delle prestazioni si incrementano del 5,7%, grazie soprattutto agli incassi del servizio urbano di Trento, che hanno registrato un aumento di circa 700 mila Euro pari al 16%.

Sul fronte dei costi della produzione, si evidenzia nel suo complesso un incremento del 3.7% rispetto all'anno precedente. Tra le voci che hanno avuto maggior impatto sull'aumento del costo si riscontra l'aumento (+ 10,4%) del prezzo dei carburanti da autotrazione (gasolio e metano) ed una maggiore spesa per i servizi affidati a terzi.

Per il 2017, il servizio di trasporto è stato non solo garantito sui livelli degli anni precedenti, ma migliorato sia in termini quantitativi che qualitativi.

In diretta collaborazione con i soci, si sono attuate diverse ottimizzazioni organizzative e variazioni di servizio, tra le quali sono degne di menzione l'incremento dell'offerta estiva sulla linea Cavalese – Penia, con cadenzamento delle corse ogni 30 minuti e l'introduzione di nuove corse festive invernali del servizio extraurbano.

Nel 2017 è proseguito il progetto del servizio urbano di lotta all'evasione, con la salita dalla sola porta anteriore e il controllo dell'autista con la facoltà di vendere il biglietto a tariffa fissa di 2 Euro. A fine del 2017 erano già abilitate sette linee urbane e sta proseguendo l'adeguamento dei mezzi con le misure a protezione dell'autista (videosorveglianza, spostamento validatrici e installazione della protezione anti aggressione), con la previsione di copertura dell'intera rete urbana di Trento entro il 2018.

Nel frattempo si è introdotta la possibilità per l'autista di emettere il biglietto a richiesta anche sulle linee non ancora attivate per le funzioni di controllo. A dicembre 2017 si è raggiunto il minimo storico del tasso di evasione accertata sui controllati pari allo 0,75%, anche grazie alle potenziate attività di controllo attraverso i verificatori finanziati dal Comune di Trento.

Le iniziative e il recupero di ricavi su Trento (+697.503 Euro di ricavi) hanno consentito di non ridurre, anzi di incrementare leggermente il rapporto ricavi da tariffe / costi complessivi dei servizi che sono passati dal 21,3% al 23,6%, anche in presenza di un aumento significativo dei costi del carburante, variabile esogena per la Società, e di quelli del personale, dovuti a variazioni nel contratto collettivo applicato.

Durante l'estate 2017, a causa di importanti interruzioni sulle due linee ferroviarie, per lavori infrastrutturali di Trentino Trasporti S.p.A. da un lato e di Rete Ferroviaria italiana dall'altro, si è resa necessaria la riprogrammazione dei servizi nonché la predisposizione dei servizi sostitutivi su gomma. Il disagio all'utenza è stato ridotto al minimo grazie alla collaborazione del personale delle due Società.

Sempre per quanto riguarda il settore ferroviario, a fine anno è stata ufficializzato, con la pubblicazione della L. 172/17, l'assoggettamento anche delle linee isolate, quali la Ferrovia Trento - Malé - Mezzana, alla disciplina in vigore per le ferrovie interconnesse. La Società si è già attivata per affrontare le notevoli ripercussioni organizzative della nuova disciplina sull'esercizio ferroviario.

I veicoli acquistati nel corso del 2017 (come detto, 54 extraurbani ed in totale 22 urbani) sono stati decorati con la nuova livrea conforme al piano marketing di "Brand Identity" della Provincia Autonoma di Trento.

E' proseguito infine nel corso del 2017 l'incremento della comunicazione social verso i clienti, anche tramite i canali Facebook e Twitter per fornire informazioni tempestive e affidabili, soprattutto in merito a deviazioni di percorsi, servizi speciali, ecc.

Al termine delle assemblee, la presidente Monica Baggia, a nome del Consiglio di amministrazione, ha voluto ringraziare i dipendenti delle due Società, che con grande senso di responsabilità hanno collaborato alle attività di riorganizzazione, garantendo anche la continuità dell'attività ordinaria.

La Presidente Monica Baggia ha sottolineato come il processo di creazione del Polo dei Trasporti abbia impegnato e continua ad impegnare il personale aziendale a tutti i livelli: dopo aver incorporato l'Aeroporto Caproni nel 2017, l'internalizzazione di Trentino trasporti esercizio in Trentino trasporti verrà completata

nel corso del 2018. Nel contempo, la Società si è fortemente orientata ad aumentare la qualità del servizio: il cadenzamento dei servizi extraurbani, la lotta all'evasione tariffaria del servizio urbano di Trento rappresentano alcuni significativi atti di questi ultimi anni.

Al riguardo, particolare plauso va al personale viaggiante che ha attivamente collaborato per l'implementazione delle nuove modalità di vendita a bordo e di controllo dei titoli di viaggio. La Società, da parte sua, ha adottato numerose misure per garantire la sicurezza a bordo per l'autista ed i passeggeri, come la videosorveglianza. Infine, la presidente ha ricordato la prossima apertura della nuova stazione ferroviaria di Lavis, che si offre come opportunità di viaggio per gli abitanti di Lavis e non solo, grazie al parcheggio di attestamento che permetterà di lasciare l'auto e di raggiungere Trento con i mezzi pubblici.

()